Diffusione: 11.548

inViaggio

Mensile

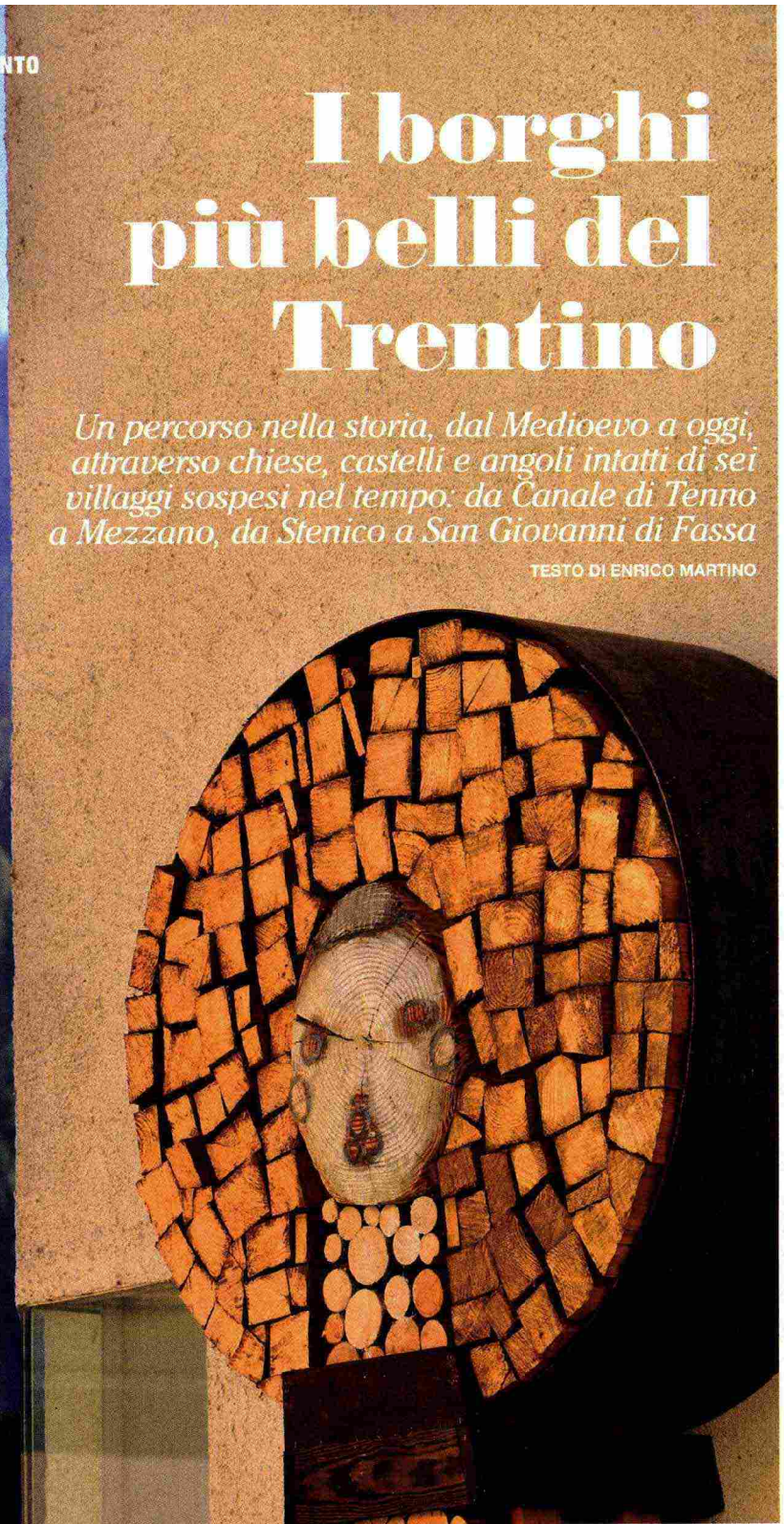
TRENTINO

Data 01-2023
Pagina 96/105
Foglio 1 / 10

I borghi più belli del Trentino

Un percorso nella storia, dal Medioevo a oggi, attraverso chiese, castelli e angoli intatti di sei villaggi sospesi nel tempo: da Canale di Tenno a Mezzano, da Stenico a San Giovanni di Fassa

TESTO DI ENRICO MARTINO



Nella foto. A Mezzano, il *Santone* di Fabrizio Milani nella mostra permanente open air *Cataste e Canzei*. **Sopra, a destra.** Scorcio del borgo di Rango, a 800 metri di quota.

067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

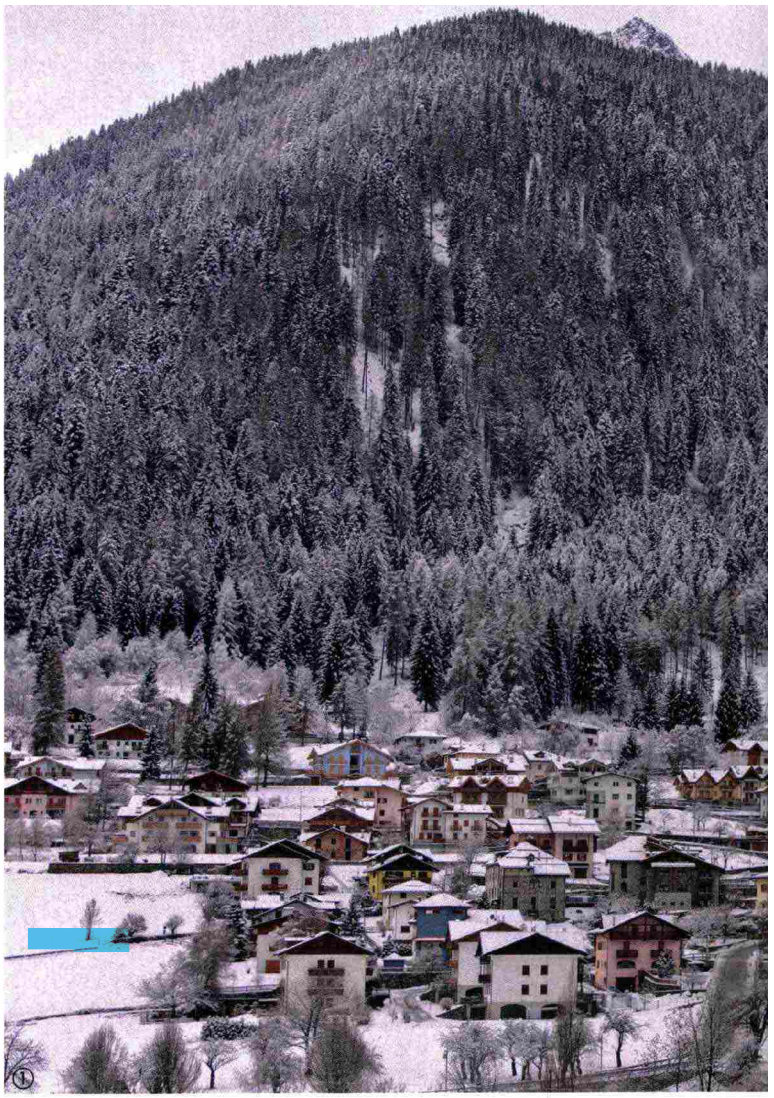
Borghi

Vicoli e scalinate che si arrotolano verso l'alto come i labirinti impossibili di Escher, un mondo sospeso nel tempo e nello spazio dove l'unico suono, soprattutto d'inverno, è il gorgoglio di secolari fontane di pietra. Sei villaggi, tra quelli che in Trentino fanno parte dell'associazione che raggruppa i Borghi più Belli d'Italia, sono la meta perfetta per un'escursione vicino alle piste ma lontana dalle solite rotte, o anche per una tappa insolita lungo la strada del ritorno a casa. Visitandoli si scoprono antichi fienili, installazioni di arte contemporanea, castelli che hanno visto passare le travagliate vicende della storia, affreschi pieni di colore che brillano nella penombra di piccole chiese.

067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Una storia e un'anima per ogni borgo: quella di **Canale di Tenno** è un'urbanistica medievale di pietra, legno, ferro e volte a botte. Le cronache lo citano dal 1211 ma la vicina **Area Archeologica di San Martino** svela un passato molto più antico, dalla Preistoria a un importante santuario d'epoca romana, fino a una chiesa del VI secolo. Un passato evocato anche dalle mura che circondano le poche case della frazione di Frapporta, che ha rischiato di scomparire dopo la Prima guerra mondiale. Canale è miracolosamente rinata grazie al pittore Giacomo Vittone, che negli anni '60 se ne innamorò attirando altri artisti che hanno lasciato numerosi affreschi sulle facciate di pietra. Sono stati loro a regalare una seconda vita a questo "borgo degli artisti" immerso in un paesaggio di montagne che si specchiano nelle acque limpidissime del piccolo Lago di Tenno, e di inaspettate sorprese come la scenografica **cascata del Varone**, avvolta da pareti di roccia che in inverno diventano ancora più magiche. Il borgo di **San Lorenzo in Banale** di anime ne ha addirittura sette, come le "sette ville" da cui è nato, un mosaico di contrade ai piedi della Val d'Ambiez, porta d'accesso al Parco Naturale Adamello Brenta. Questo villaggio diffuso (che oggi fa parte del nuovo comune di San Lorenzo Dorsino) non ha rinunciato alle sue identità primitive: una cappella, un santo



Nella foto. A Dorsino, il *Cristo Benedicente* nella Chiesa di San Giorgio, affrescato intorno all'anno 1500 da Cristoforo II Baschenis.
1. 2. Ossana, in Val di Sole, e il dettaglio del Castello di San Michele, fondato nel XII secolo nel borgo.
3. A Pergnano, l'*Ultima Cena* nella Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, anch'essa dipinta da Cristoforo Baschenis nel 1500 circa.

067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e tradizioni per ogni "villa", e un'architettura rurale di loggiati scanditi da eleganti arcate tardorinascimentali, da Casa Mazoleti a Prusa a Casa Martinoni a Berghi. Nella frazione di Pergnano, la facciata della **Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano** nasconde un'esplosione cromatica di pareti e volte affollate di Evangelisti, Dottori della Chiesa, un Cristo Pantocratore e un'*Ultima Cena* imbandita di gamberi: sono gli affreschi di Cristoforo II Baschenis, membro di una dinastia di pittori itineranti bergamaschi del XVI secolo, che decorò anche la vicina **Chiesa di San Giorgio**. Una dimora del Cinquecento è diventata la **Casa del Parco "C'era una Volta"**, la mostra etnografica del Parco Naturale Adamello Brenta che racconta la storia contadina, ma è a Senaso, la frazione più intatta, che resiste un'inossidabile tradizione locale, l'affumicatura artigianale della *ciuìga*, un insaccato di suino e rape, nato dalla povertà e dall'ingegno dei contadini del Banale e oggi Presidio Slow Food.

Sotto le stelle e tra i murales

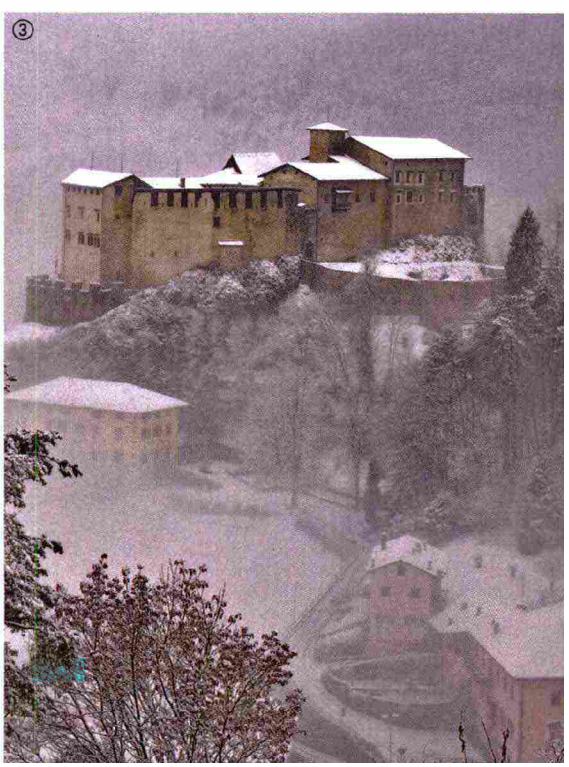
In Val di Sole c'è un borgo la cui anima è il cielo: sembra un'iperbole ma proprio la bellezza della sua volta stellata, premiata da numerosi riconoscimenti, ha permesso a **Ossana** di entrare nella rete del turismo astronomico, insieme a un percorso virtuoso

Nella foto. A Mezzano, sempre nella mostra permanente *Cataste e Canzei*, a destra *Montagna in-canto*, dell'Associazione La Stua.
1. L'opera *Temp che pasa... tradizion che resta*, di Giuliano Rattin.
2. Un cortile a Canale di Tenno.
3. Il Castello di Stenico (XII secolo).

067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

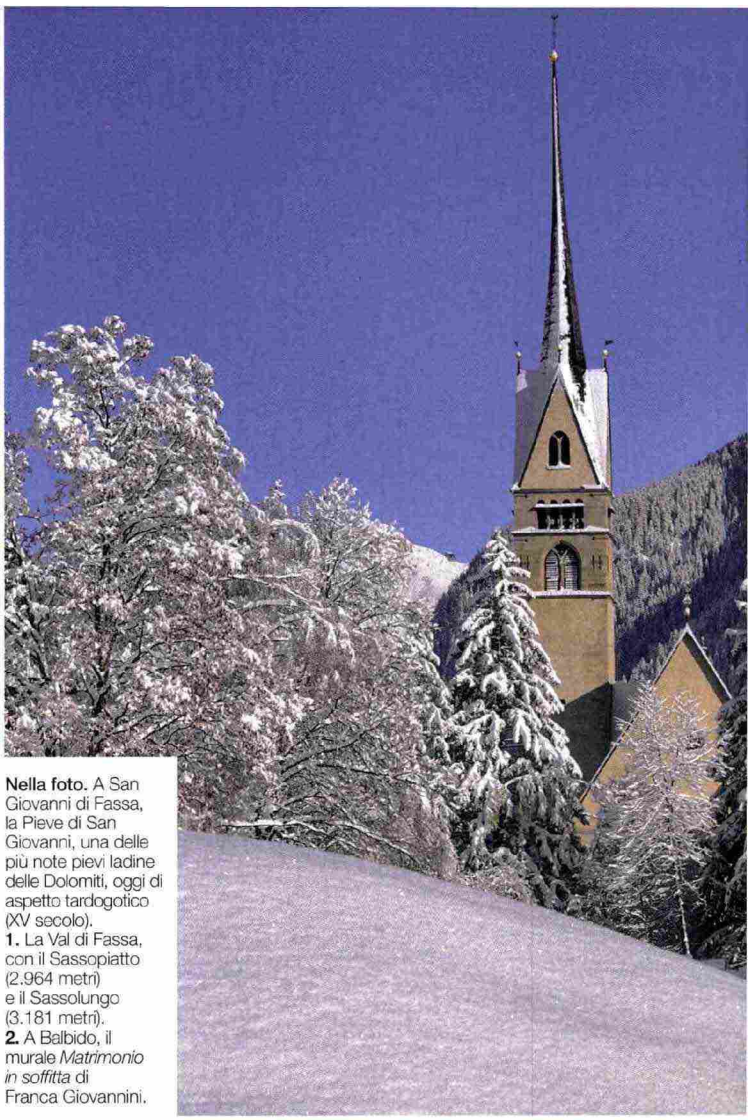
Borghi



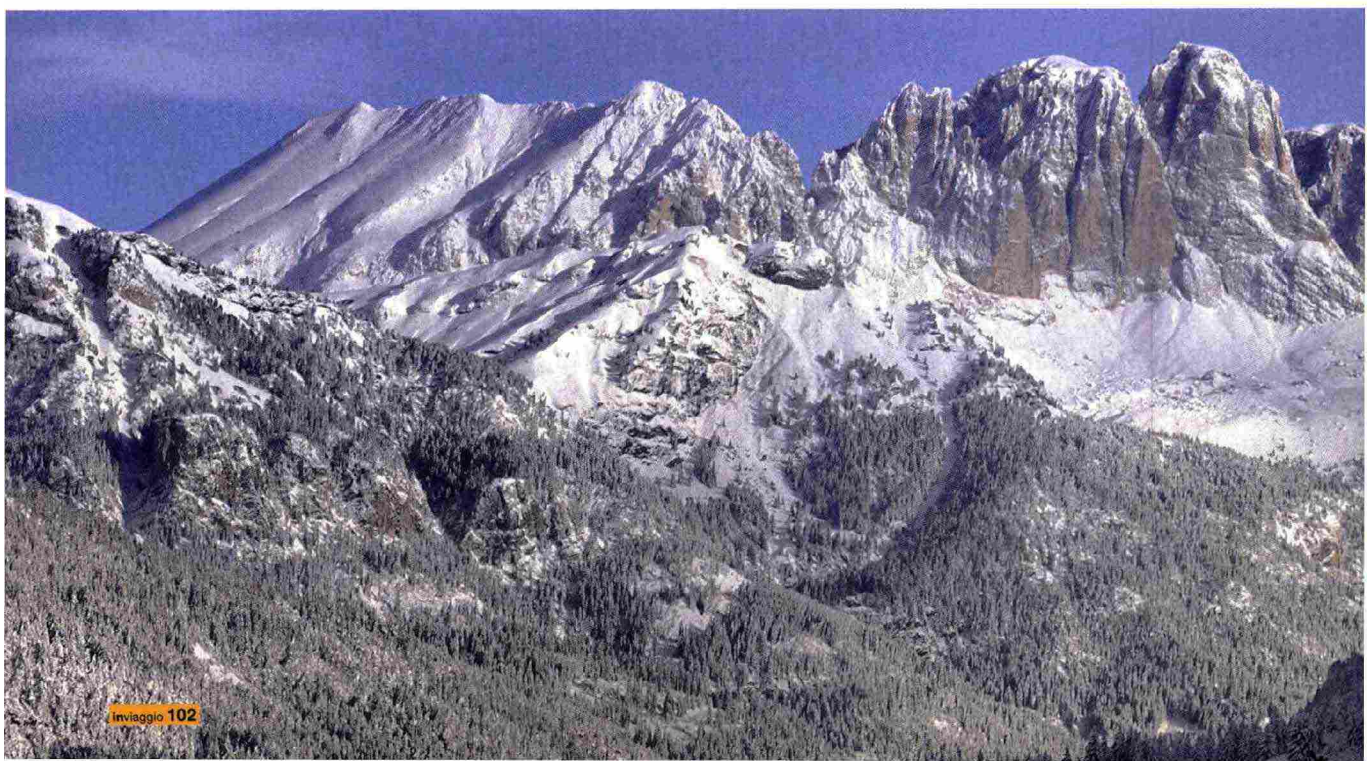
067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fatto di fonti energetiche rinnovabili, raccolta differenziata, agricoltura biologica e turismo responsabile. Nel periodo natalizio Ossana diventa anche "il borgo dei Mille Presepi", realizzati da abitanti, artisti e associazioni, che forse proprio mille non sono ma riempiono antiche corti e aie di vecchi masi ai piedi del massiccio **Castello di San Michele** che dal 1191 domina il paese da uno sperone roccioso. Un borgo di case aggrappate le une alle altre è **Rango**, un crocevia della "Via Imperiale" che dal Lago di Garda risaliva verso la Val di Sole, percorsa un tempo da mercanti, pellegrini e pastori. Dentro le case, il *pont* che portava a un'aia coperta e il *volt*, la cantina; fuori, le stradine lastricate di *salesa*, l'acciottolato di sassi scolpiti dal passaggio e dalle intemperie, le rastrelliere in legno per essiccare il fieno e le pannocchie, le volte a botte dei *portech* dove ripararsi dal freddo in inverno e dal caldo in estate e una piazza con l'antica fontana quadrata dove i pastori portavano ad abbeverarsi le greggi. Una vita contadina scandita dal ritmo delle stagioni raccontata dai murales del vicino borgo di **Balbido**, il "paese dipinto", mentre a pochi chilometri l'imponente **Castello** di **Stenico** arroccato sulla montagna, simbolo del potere dei principi vescovi di Trento, rivela dietro le mura cortili e ambienti di un'elegante residenza con uno

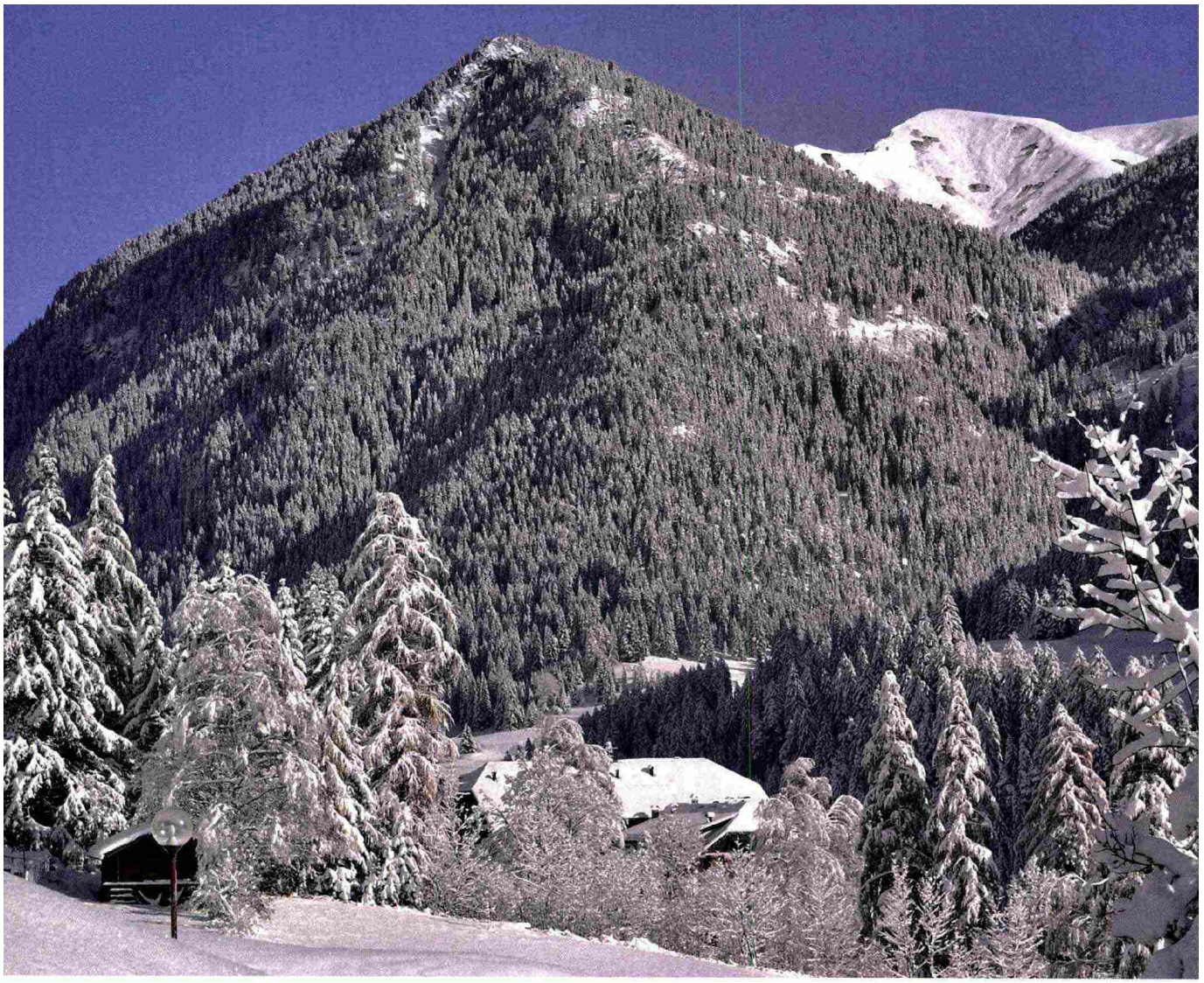


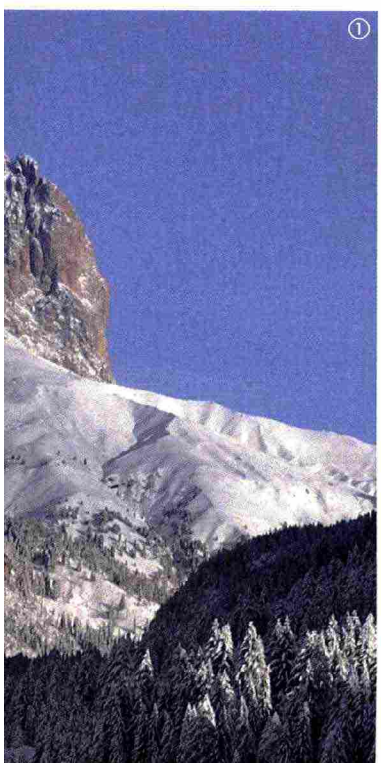
Nella foto. A San Giovanni di Fassa, la Pieve di San Giovanni, una delle più note pievi ladine delle Dolomiti, oggi di aspetto tardogotico (XV secolo).
1. La Val di Fassa, con il Sassopiatto (2.964 metri) e il Sassolungo (3.181 metri).
2. A Balbido, il murale *Matrimonio in soffitta* di Franca Giovannini.

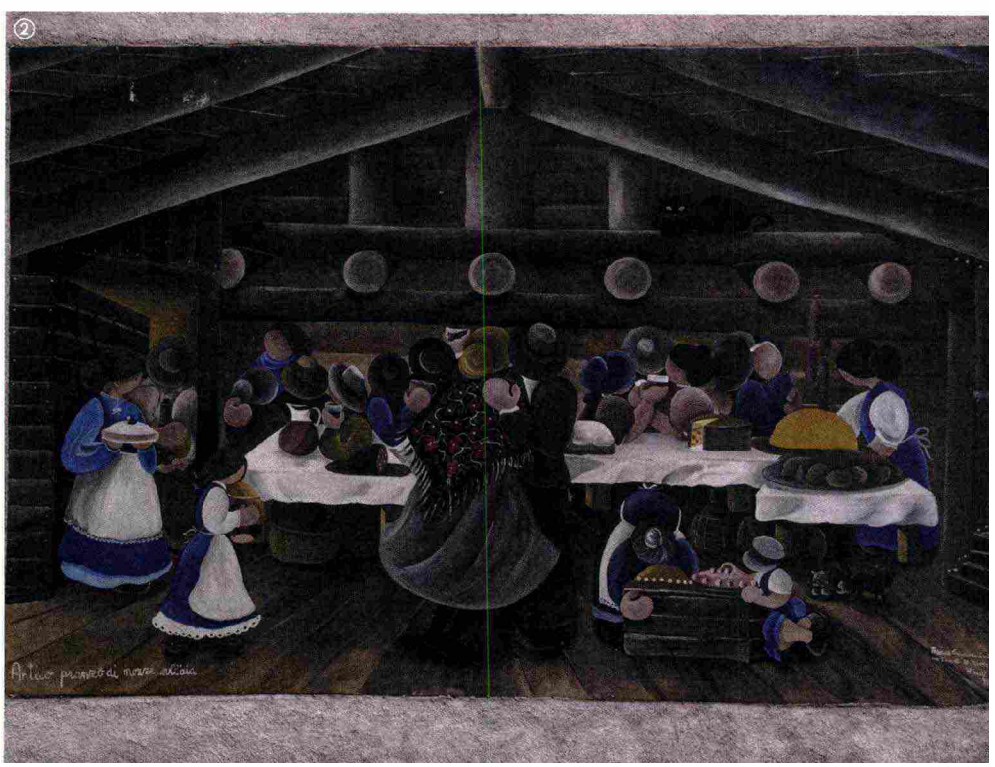


067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

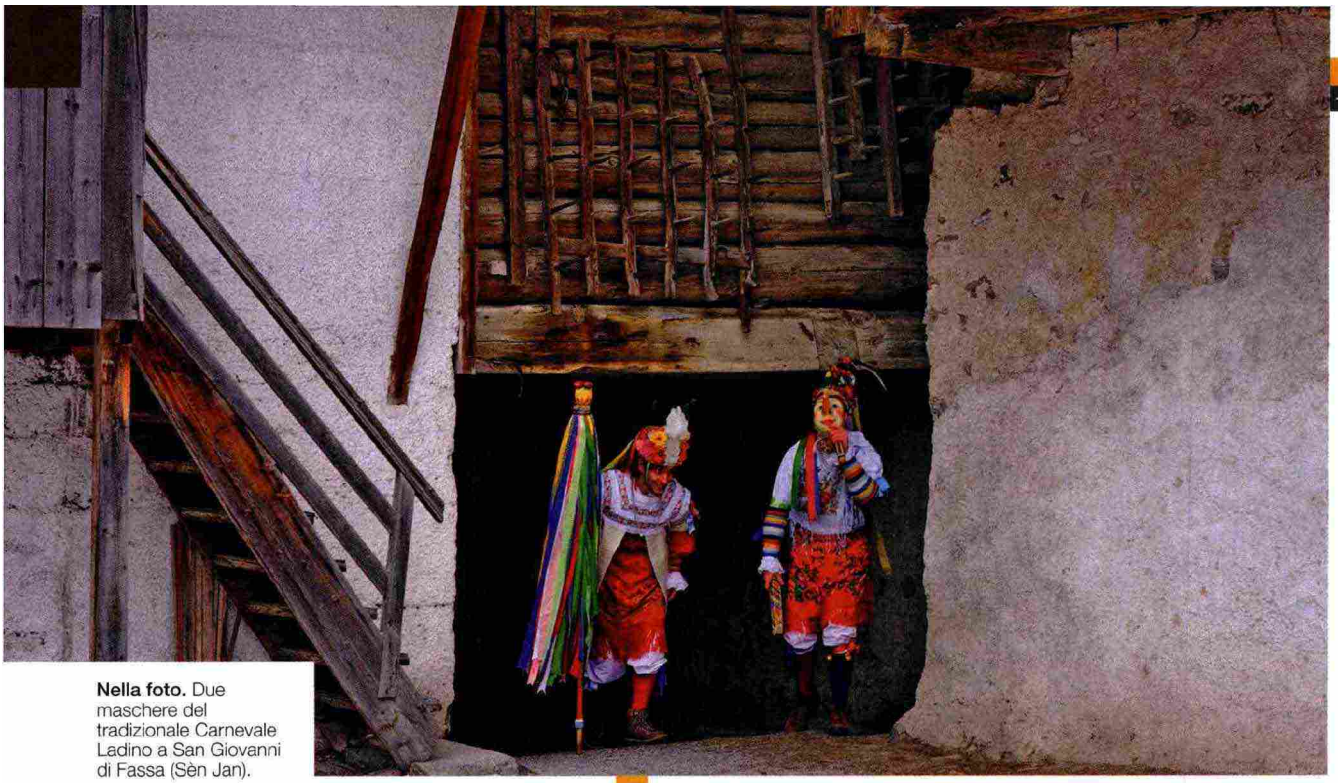






Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

067530



Nella foto. Due maschere del tradizionale Carnevale Ladino a San Giovanni di Fassa (Sèn Jan).

straordinario ciclo pittorico romanico del XIII secolo. **Mezzano**, con il suo campanile aguzzo come le creste delle montagne, ha invece un'anima profumata dal legno dei *tabià*, i fienili che hanno ritrovato una nuova vita e un nuovo ruolo: dal **Tabià de la Gema**, contadina e prima donna sindaco del paese, dove sono esposti numerosi presepi, fino alla scoperta degli antichi mestieri nel **Tabià del Rico**. Anche le cataste di legno sono diventate le installazioni d'arte contemporanea di **Cataste e Canzei**, mostra permanente *open air* creata da scultori di tutto il mondo, e un intelligente recupero ha reso fruibili gli *stoli*, le gallerie che portavano l'acqua alle fontane.

Tutta l'anima ladina

San Giovanni di Fassa (Sèn Jan in ladino) ama stupire con gli effetti speciali dell'enrosadira che accende di rosso le montagne riportando in vita la leggenda di Laurino, il re dei nani che per conquistare la principessa Similde ricoprì le cime del Catinaccio di uno strepitoso manto di rose rosse, visibile solo all'alba e al tramonto. Il mondo ladino è ancora vivo intorno al Gruppo del Sella, dove l'antica lingua è tuttora parlata, e il passato di leggende e tradizioni rivive nel **Museo Ladin de Fascia**, tra i colori squillanti di maschere e tessuti del celebre Carnevale Ladino. Un'anima per ogni borgo è il segreto di questo Trentino annidato tra le pieghe di montagne famose, indispensabile a mantenerne vive le radici profonde. Senza le quali non c'è futuro.

©riproduzione riservata

INDIRIZZI

Area Archeologica di San Martino
Monte San Martino ai Campi (TN) *Strada per Campi di Riva del Garda - Malga Grassi, poi 15 minuti a piedi lungo un sentiero.* ***Info point Garda Trentino (TN)*** *☎ 0464 554444; cultura.trentino.it/Luoghi/Tutti-i-luoghi-della-cultura/Aree-archeologiche/Monte-San-Martino-ai-Campi Orario: sito sempre accessibile liberamente.*

Parco Grotta Cascata Varone
Tenno Varone (TN) *Località le Foci 3 ☎ 0464 521421; cascata-varone.com/it Orario: 10-17; marzo 9-17.* ***Ingresso:*** *6 €.*

Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano
San Lorenzo Dorsino (TN) *Frazione Pergnano, Strada Nòa 55 ☎ 0465 734042; sanlorenzodorsino.it Orario: 9-17.*

Chiesa di San Giorgio
San Lorenzo Dorsino (TN) *Frazione Dorsino ☎ 0465 734040; sanlorenzodorsino.it Orario: 9-17.*

Casa del Parco "C'era una Volta"
San Lorenzo Dorsino (TN) *Via per Promeghin 4 ☎ 0465 734040; pnab.it/poi/casa-del-parco-cera-una-volta/ e sanlorenzodorsino.it Orario: 9-12, chiuso sab.-dom.* ***Ingresso:*** *gratuito.*

Castello di San Michele
Ossana (TN) *Via Al Castello ☎ 340 4183540; visitvaldisole.it/it/info/castello-san-michele-ossana Orario: 1-8/1 10-20; poi chiuso fino a giugno.* ***Ingresso:*** *4 €.*

Castello di Stenico
Stenico (TN) *Valli Giudicarie ☎ 0465 771004; buonconsiglio.it/index.php/Castello-di-Stenico Orario: 1-8/1 mar.-dom. 9.30-17; 11/1-27/2 visite su prenotazione; 5-20/3 sab.-dom. 9.30-17.* ***Ingresso:*** *7 €.*

Tabià de la Gema, Tabià del Rico e mostra "Cataste e Canzei"
Mezzano (TN) *☎ 349 7397917; mezzanoromantica.it Orario: passeggiata all'aperto sempre accessibile, interni dei tabià sab.-dom. 9-20.* ***Ingresso:*** *gratuito.*

Museo Ladin de Fascia
San Giovanni di Fassa (TN) *Strada de Sèn Jan 9 ☎ 0462 760182; istladin.net/it/museo-ladin-de-fascia Orario: fino al 10/4 15-19, chiuso dom.* ***Ingresso:*** *7 €.*

INFO TURISTICHE
I Borghi più Belli d'Italia
☎ 06 45650688; borghipiubelliditalia.it/trentino
Trentino Marketing
Trento *Via Romagnosi 11; visittrentino.info/it*

067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DOVE DORMIRE

da 76 a 198 euro in camera doppia

Alpen Hotel Corona ★★★★S
In centro ma vicinissimo agli impianti di risalita, un hotel che unisce atmosfera tradizionale, comfort contemporaneo e un'accoglienza perfetta grazie al calore del legno e a uno staff professionale. Ampi spazi, 63 camere luminose e confortevoli, Spa.
Vigo di Fassa (TN) *Strada Roma 41*
☎ 0462 764211; alpenhotelcorona.com
Prezzi: *da 198 € con mezza pensione.*

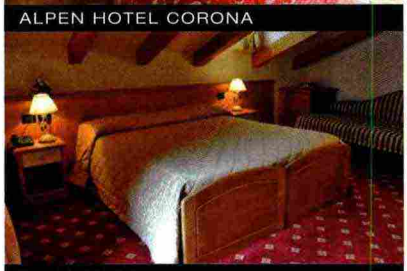
Acetaia del Balsamico Trentino
Un hotel molto recente e curato nell'unica azienda agricola della regione che produce Balsamico Trentino, vicino al Lago di Tenno e alla cascata del Varone. Terrazza panoramica, 7 camere e 3 appartamenti accoglienti.
Cologna di Tenno (TN) *Strada di San Zeno 2*
☎ 0464 550064; acetaiadelbalsamico.it
Prezzi: *da 139 € con colazione.*

Hotel Luis ★★★★
A due passi dal centro e a pochi chilometri da Mezzano, una struttura di qualità: 30 camere comode, con una magnifica vista sulle Pale di San Martino, ottima Spa, bagno turco, sauna.
Fiera di Primiero (TN) *Viale Piave 20*
☎ 0439 763040; hotelluis.it
Prezzi: *da 110 € con colazione.*

Il Maniero
Un hotel piccolo e tranquillo con un ambiente caldo e familiare, in buona posizione per le escursioni: 14 spaziose camere arredate in stile trentino, molte con vista sulla Val di Sole.
Ossana (TN) *Via Giovanni Prati 15*
☎ 0463 751350; ilmanierovaldisole.it ***Prezzi:*** *da 86 € con colazione.*

B&B Da Erica
Ispirato all'architettura tradizionale e comodo per raggiungere i borghi vicini, ha 2 camere spaziose con un arredamento trentino curato in ogni particolare. Parcheggio e deposito notturno per moto e bici.
Bleggio Superiore (TN) *Frazione Madice, Via Santa Caterina 15 ☎ 338 3689828 e 333 9504310; bbdaerica.com*
Prezzi: *da 76 € con colazione.*

ALPEN HOTEL CORONA


IL MANIERO

ACETAIA DEL BALSAMICO TRENTINO

CA' BRIOSI

RISTORANTE REZIA

DOVE MANGIARE

da 35 a 57 euro vini esclusi

La Pajara | Nel maniero
Un ottimo ristorante nell'hotel Castel Pietra, non lontano da Mezzano, che propone in un ambiente rilassante una cucina di carne e di pesce dai sapori ricercati, mai banali. Da non perdere la carne fumada di Siror con caprino.
Fiera di Primiero (TN) *Via Venezia 28*
☎ 0439 763171; hotelcastelpietra.it
Prezzo medio: *50 €, menù da 57 €.*

Ca' Briosi | Specialità trentine
Un piccolo locale in un'antica residenza ristrutturata, con il tipico soffitto a volte di pietre a vista, rinomato per le sue saporite specialità trentine, a partire dalla celebre carne salada. Ambiente curato e tranquillo.
Tenno (TN) *Via Al Cingol Ros 2*
☎ 0464 556590; ristorantecabriosi.com
Prezzo medio: *45 €.*

La Vecchia Macina | Menù mai banale
Un piacevole ristorante di qualità, segnalato da una grande macina all'entrata, dove assaporare una cucina trentina autentica in un ambiente rustico riscaldato da un camino. Ottime le proposte, soprattutto la tartare di cervo, di un menù che si rinnova spesso.
Pelizzano (TN) *Frazione Termenago, Località Claiano 13 ☎ 0463 751954.* ***Prezzo medio:*** *45 €.*

Ristorante Rezia | Il top
Forse il miglior ristorante della Val di Fassa. Tranquillità assicurata e una cucina raffinata che parte da materie prime di qualità. Grande varietà di proposte e ottima selezione dei vini.
Vigo di Fassa (TN) *Strada Rezia 1*
☎ 0462 760209. ***Prezzo medio:*** *35 €.*

Ristorante All'Aquila Nera e Cima Tosa | Storico e tipico
Aperto dal 1860, il ristorante dell'Alexander Hotel è un locale d'atmosfera che fa parte delle "Osterie Tipiche Trentine": terrazza con vista sul lago e sulle Dolomiti, buoni piatti della tradizione e porzioni abbondanti.
Molveno (TN) *Piazza Scuole 7*
☎ 0461 586928; alexandermolveno.com
Prezzo medio: *35 €.*

COSA FARE Degustazioni di vino, ciaspolate con guida e acquisti di distillati pregiati

La cantina biologica
Torboli Vini propone vini biologici in purezza, senza nessun additivo. La degustazione avviene in una cantina che include una tradizionale *Stube*. ***Info:*** *Tenno, Via dei Molini 8 ☎ 0464 500600; cantinenaturali.it Orario: 9-12 e 14-17, sab.-dom. su appuntamento.*
Prezzi: *nell'orario di apertura degustazione di 2 vini gratuita.*

Val di Sole avventurosa
Grazie a un'ottima organizzazione, **Ursus Adventures** propone notevoli ciaspolate con una guida alpina: avvolti dal silenzio della natura incontaminata, si cammina alla scoperta degli angoli più segreti della Val di Sole. ***Info:*** *Ossana, Via di Sotto Pila 6*
☎ 0463 636175; ursusadventures.it
Prezzi: *ciaspolata da 35 € a persona.*

Un paradiso della grappa
A San Giovanni di Fassa, una grapperia artigianale per appassionati è **La Cianeva dala Sgnapa** (*Via Piz 5 ☎ 349 3591164; lacianeva.it*), da non perdere grazie anche alla cordialità e competenza del proprietario, che racconta con dovizia di aneddoti le grappe di sua produzione. Tutte di prima qualità, superba quella al Moscato.

067530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.